

# **PREGHIERA DEI RAGAZZI**

**Venerdì santo**

*Gesù si dona*



## **CANTO D'INIZIO**

Noi ti preghiamo, uomo della Croce,  
figlio e fratello, noi speriamo in te. (2v)

*Nella memoria di questa passione, noi ti chiediamo perdono, Signore,  
per ogni volta che abbiamo lasciato il tuo fratello soffrire da solo.*

## **INTRODUZIONE**

Fratelli, in questa quaresima ci siamo trovati più volte attorno alla croce, poiché sotto la croce riceviamo lo Spirito che ci rende Chiesa di Cristo. Nel Vangelo si ricorda che Maria e Giovanni vengono affidati l'uno all'altro perché l'amore di Cristo sia fondamento della loro testimonianza.

Ripercorriamo oggi – nel giorno della passione e morte - il cammino della croce, perché l'amore di Cristo sia riversato anche su di noi, costituendoci comunità salvata.

## **INVOCAZIONE**

**Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,  
non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;  
ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo  
e divenendo simile agli uomini;  
apparso in forma umana, umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.  
Per questo Dio l'ha esaltato  
e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;  
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi  
nei cieli, sulla terra e sotto terra;  
e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore,  
a gloria di Dio Padre.**

## **ORAZIONE**

Signore Gesù che nella tua croce hai redento il mondo, guarda questi tuoi figli. Il tuo amore custodisca i nostri passi, perché possiamo sempre camminare come tuo popolo. Tu che sei Dio e vivi e regni con il padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

## **LETTURA DALLA PASSIONE DI GESU'**

### *Il falso processo*

Dopo l'arresto Gesù comparve davanti al governatore, e il governatore l'interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose «Tu lo dici». E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla. Allora Pilato gli disse: «Non senti quante cose attestano contro di te?». Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore. Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero, a loro scelta. Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba. Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro: «Chi volete che vi rilasci: Barabba o Gesù chiamato il Cristo?». Allora il governatore domandò: «Chi dei due volete che vi rilasci?». Quelli risposero: «Barabba!». Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia

crocifisso!». Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!». Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

### *La via della croce*

Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui. Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con mirra; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi è Gesù, il re dei Giudei». Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

### *La morte di Gesù*

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!». E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

\*\*\*

Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. E uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

### **\*\*\* Silenzio di adorazione della croce \*\*\***

#### **Intercessioni**

Preghiamo insieme: **ascoltaci Signore.**

- Ti preghiamo per il Papa e per i vescovi: dono loro forza e passione per sostenere la nostra fede.
- Ti preghiamo per tutti i cristiani: dono loro una fede forte e sincera per annunciare il Vangelo con le parole e con le opere di carità.
- Ti preghiamo per tutti gli uomini che sono alla ricerca di Dio: con la testimonianza dei tuoi figli siano aiutati a scoprire Gesù, come l'unico Redentore dell'umanità.
- Ti preghiamo per chi governa i popoli: siano sempre fedeli al compito ricevuto promuovendo il vero bene, la giustizia e la solidarietà verso i più poveri.
- Ti preghiamo per tutti gli uomini che soffrono per le malattie, le guerre e la povertà. Sostenuti dalla presenza di generosi operatori siano sostenuti e trovino sollievo al loro dolore.
- Ti affidiamo le persone morte in questo tempo senza la consolazione e la vicinanza di loro cari.

#### **ORAZIONE E CANTO FINALE**

O Padre che hai accolto il tuo Figlio nell'ora in cui si è abbandonato a te, sostieni sempre la nostra fede e donaci di affidarci serenamente alle tue mani paterne. Aiuta chi vive nel dolore e cerca la consolazione che viene da te. Tu sei benedetto nei secoli dei secoli.

*Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

Tu nascesti fra le braccia amorose/ d'una Vergine Madre, o Gesù. / Tu moristi fra braccia pietose / d'una croce che data ti fu.